

# **Fondazione Ordine Mauriziano**

**Sede in Via Magellano, 1 - Torino**

**Sede amministrativa in Piazza Principe Amedeo, 7 – Nichelino (TO)**

**Codice Fiscale 09007180012**

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2023**

### **Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nominato con DPCM del 19 febbraio 2020 e insediato in data 30 aprile 2020, ha ricevuto in data 28 marzo 2024 lo schema di Bilancio di Esercizio al 31/12/2023 della Fondazione, comprendente la nota integrativa e le informazioni sulla gestione; tali documenti sono stati redatti dalla Direzione e dal Consulente esterno ed il Consiglio di amministrazione ne ha preso atto nella seduta del 22 marzo 2024.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto sia le funzioni di controllo di regolarità amministrativo - contabile di cui al decreto legislativo 123/2011, sia quelle di vigilanza di cui all'art. 2403 e sgg. codice civile in quanto applicabili.

Il Collegio ha preso atto che l'Organismo di Vigilanza, nominato ex D.Lgs. 231/2001, ha presentato in data 27 febbraio 2023 la propria relazione annuale senza censure, non avendo rilevato violazioni dei protocolli di prevenzione del Modello di Organizzazione e Gestione né condotte integranti fatti di reato presupposto della responsabilità amministrativa degli enti o atti prodromici.

Il Collegio da altresì atto che in data 8 marzo 2024 il Commissario Prof. Giovanni Zanetti ha presentato il bilancio della gestione residua L.C.A. ai fini della redazione del bilancio separato al 31.12.2023. Tale bilancio chiude con una disponibilità liquida al 31.12.23 di euro 8.211.694,00 che deve essere destinata ai creditori della procedura, sulla base di riparti supplementari previsti al momento dell'esdebitazione. Tale importo è iscritto tra le disponibilità liquide e sottoposto a tale vincolo. Inoltre è iscritta tra i debiti la massa passiva liquidatoria corrispondente ad euro 7.874.668. Si ricorda che alla procedura sovrintendono il Tribunale di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al Collegio dei Revisori non sono mai pervenuti esposti o denunce.

Ciò premesso questo Collegio presenta la propria Relazione unitaria che contiene nella sezione A) *la Relazione del revisore indipendente e nella sezione B) la Relazione sull'attività di vigilanza.*

## **A) Relazione del revisore indipendente**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Ordine Mauriziano costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; sono riferite, nel fascicolo di Bilancio, anche informazioni sulla gestione dell'Ente.

Il Bilancio 2023 presenta i seguenti dati di sintesi:

- totale attivo:	Euro 66.095.456;
- patrimonio netto escluso l'utile dell'esercizio	Euro 43.006.908;
- utile dell'esercizio:	Euro 14.209;
- totale passivo:	Euro 66.095.456;
- differenza tra valore e costi della produzione:	Euro (300.729).

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Riguardo al risultato della "gestione caratteristica" il Collegio prende atto della differenza negativa dovuta principalmente all'incremento dei costi per servizi.

Il Collegio dà atto che la Direzione della Fondazione ha, in particolare, dato informazioni dettagliate sullo stato della inventariazione in corso dei beni mobili costituenti parte importante del patrimonio storico ed artistico della Fondazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha svolto l'attività controllo relativo alla spesa, alla programmazione e alla gestione delle risorse finanziarie. In particolare, è stata valutata la coerenza con i programmi dell'Ente e con il bilancio di previsione, ed ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle deliberazioni assunte dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha poi svolto, in considerazione del fatto che l'Ente adotta solamente la contabilità economico - patrimoniale, la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità del Collegio ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il Collegio è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi generali ed anche con riferimento ai principi di deontologia professionale vigenti in materia per i Dottori Commercialisti.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

### ***Responsabilità della Direzione, degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio***

La Direzione e gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, non avendo ritenuto sussistenti le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività della medesima.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

### ***Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

Gli obiettivi del Collegio sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del Collegio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- il Collegio ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può

implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- il Collegio ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- il Collegio ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- il Collegio concorda sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni del Collegio sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi potrebbero anche comportare che la Fondazione abbia a cessare di operare come un'entità in funzionamento;
- il Collegio ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- il Collegio ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione, sia avendo cura di richiedere informazioni specifiche alla Direzione.

Sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni di legge e statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro

dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Fondazione, non vi sono state osservazioni ulteriori da riferire oltre quelle specificatamente esposte dalla Direzione nel fascicolo di bilancio.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tale riguardo ha preso atto che il Consiglio di amministrazione, anche recentemente, ha sviluppato ipotesi di potenziamento e razionalizzazione, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio osserva, in particolare, come siano stati utilizzati Euro 1.250.000,00 circa del fondo istituito nell'esercizio precedente, con l'utilizzo di entrate straordinarie in assenza di un contributo stabile e continuativo che garantisca coperture delle ordinarie spese di gestione, a implementare il conto economico dell'esercizio 2023 per garantire l'equilibrio di bilancio.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dalla Direzione e dal consulente della Fondazione e di cui il Consiglio di amministrazione ha preso atto nella seduta del 22 marzo 2024.

Seppur via sia stata una buona ripresa delle attività rispetto al periodo COVID, il Collegio invita la Fondazione per i futuri esercizi a perseguire con ogni mezzo ed iniziativa il perseguimento almeno del pareggio tra costi e valore della produzione in modo da non far dipendere solo da eventi straordinari il conseguimento di un risultato positivo della gestione dell'esercizio.

Il Collegio concorda altresì sulla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 14.209, che rimane acquisto al patrimonio della Fondazione.

*Stupinigi, 8 aprile 2024*

Il Collegio dei Revisori

*Maria Di Iorio* (Presidente del Collegio) \_\_\_\_\_

*Adalberto Giraudo* (Revisore effettivo) \_\_\_\_\_

*Tino Candeli* (Revisore effettivo) \_\_\_\_\_